

Il Pst Sicilia all'Expo di Shanghai

27 febbraio 2010
di U.S. PST Sicilia

Due innovazioni nate nei laboratori del PST Sicilia sono state scelte per far parte delle vetrine "Italia degli innovatori" che sarà presentata all'Expo 2010 di Shanghai, sul tema "Better City, better life".

La mostra temporanea, organizzata dal Ministero per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione e dal Commissariato generale del Governo per l'Expo Shanghai 2010, metterà in evidenza con attività di comunicazione e approfondimenti una selezione di innovazioni scelte dal comitato nominato dal ministro Brunetta.

In particolare il PST Sicilia presenterà un "sacchetto intelligente", biodegradabile al 100% realizzato con un materiale composito di carta riciclata e biopolimeri di origine microbica che potrà trovare applicazione anche per la raccolta differenziata e il compostaggio, nonché una tecnologia "futuribile" per la produzione di PHA in pianta di tabacco, grazie al trasferimento di geni presenti in un batterio capace di produrre la plastica naturale.

Un'innovazione, quest'ultima, che apre grandi prospettive e consentirebbe una produzione economica e a basso impatto ambientale di plastiche biodegradabili.

L'Esposizione universale di Shanghai metterà a confronto esperienze diverse di sviluppo, conoscenze avanzate sull'urbanistica e nuovi approcci all'habitat umano al fine di incoraggiare e promuovere uno sviluppo sostenibile tra differenti comunità che puntano ad un progresso incentrato sull'uomo. Un cammino fatto di innovazione scientifica e tecnologica, diversità culturale e cooperazione vincente per un futuro migliore, puntando sul legame cruciale tra rinnovamento e interazione tra i popoli.

«Essere ufficialmente presenti in questa prestigiosa vetrina è - afferma il presidente del PST Sicilia, Antonino Catara - un'occasione importante per essere inseriti in un contesto internazionale di particolare visibilità. Le migliori idee, infatti, verranno raccontate e messe in scena in quello che si annuncia come un evento di straordinaria rilevanza, per sei mesi centro d'attrazione di governi, imprese e uomini di scienza da tutto il mondo».

«Sono lieto - conclude - che a rappresentare il nostro Paese, riconosciuto nel mondo per ingegno e creatività, ci sia anche il Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia e il suo

sistema di relazione con le università e le imprese siciliane».